



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella REGIONE SICILIANA
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 834 del 9/5/2023

Oggetto: Accordo di Programma - VI Atto Integrativo – TP_823 Comune di Salemi (TP) "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi"- Codice ReNDiS 19IR823/G1 - CUP J69D16002040001 - CIG 9801518487.

Decreto di annullamento in autotutela.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero



- dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento individuato con codice interno **TP_823 Comune di Salemi (TP)** "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi" risulta inserito con Codice ReNDiS 19IR823/G1 nel VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 967 del 23 giugno 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il geom. Alberto Caradonna, in atto tecnico del Comune di Salemi, già individuato con provvedimento Dirigenziale n. 448 del 04/08/2021, è stato confermato RUP dell'intervento;
- Visti** la nota prot. n. 18469 del 12 agosto 2022, acquista agli atti in pari data con prot. n. 10551, integrata dalla nota prot. n. 21806 del 27 settembre 2022, acquista agli atti in pari data con prot. n. 11986, con le quali il RUP ha trasmesso: il progetto esecutivo dell'intervento aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, il cui quadro economico riporta un importo complessivo pari a € 2.700.000,00; il parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011, resa dal RUP in data 12/08/2022, e successivo parere di rettifica del 26/09/2022; il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., reso dal RUP in data 12/08/2022 in contraddittorio con il progettista; il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.50/2016 comma 8, reso dal RUP in data 12/08/2022, e successivo verbale di rettifica del 26/09/2022;
- Vista** l'attestazione di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf agli originali emessa del RUP in data 23/09/2022;
- Vista** la documentazione ulteriore utile all'autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara: copia dei pareri e delle prescrizioni acquisiti in Conferenza dei Servizi; attestazione del RUP ex art. 31 comma 4 lettere d) ed e) del Codice, resa in data 23/09/2022; attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49/2018 resa in data 29/09/2022;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1418 del 28/09/2022, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto,



- è stato affidato l'incarico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) all'ing. Giuseppe Placenza, funzionario del Comune di Salemi (TP);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 450 del 09/03/2023, con il quale il progetto esecutivo ed il seguente quadro economico dell'intervento individuato con il codice interno TP_823 Comune di Salemi (TP) "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi" - Codice ReNDiS 19IR823/G1, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 2.700.000,00 di cui € 1.824.046,06 per lavori (€ 1.797.798,06 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 23.248,00 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 875.953,94 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile; finanziato il progetto esecutivo dell'intervento, aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, per un importo pari ad € 2.700.000,00.
- Visto** il Decreto a Contrarre n. 759 del 03/05/2022 con il quale è stata autorizzata la gara è autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerenti l'intervento individuato con il codice **Accordo di Programma - VI Atto Integrativo – TP_823 Comune di Salemi (TP)** "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi" - Codice ReNDiS 19IR823/G1 - CUP J69D16002040001, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante **procedura aperta** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice; ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice la gara sarà aggiudicata con il **criterio del minor prezzo**; ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, sarà applicata l'**esclusione automatica** dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma; ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice, si procederà con l'**inversione procedimentale**; ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà **gestita interamente con sistemi telematici**; ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto è stabilito a **misura**;
- Visti** gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;
- Tenuto conto** che a seguito di un quesito tecnico formulato da un operatore economico attraverso la piattaforma digitale, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. gare n. 482 del 08/05/2023, si è rilevato che, per mero errore, è necessario rettificare una Categoria di Gara, ovvero la categoria OS12/B in sostituzione della Categoria OS21;
- Vista** la nota della Struttura Commissariale prot. n. 6375/UC dell'8/05/2023, con la quale si trasmette al RUP dell'intervento, Geom. Alberto Caradonna, la nota dell'o.e. prot. n. 482 del 08/05/2023 per le opportune valutazioni di competenza;
- Vista** la nota del Geom. Alberto Caradonna, RUP dell'intervento, riportante prot. generale del Comune di Salemi n. 10267/2023 del 09/05/2023 e assunta agli atti della Struttura Commissariale con il prot. n. 6411/UC del 09/05/2023, con la quale, in riscontro alla Nota del Commissario di Governo con prot. 6375 del 08/05/2023, viene accolta la richiesta di rettifica della categoria SOA Bando di Gara, viene trasmesso il nuovo Capitolato Speciale di Appalto rettificato con le nuove categorie SOA e si propone l'annullamento del Bando di Gara e contestuale revoca del Decreto a contrarre n. 759 del 03/05/2023;
- Tenuto conto** che la superiore circostanza non permetterebbe il regolare e corretto espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- Tenuto conto** di quanto stabilito all'art. 23, punto 1, della lex specialis (Bando di Gara), "ALTRE INFORMAZIONI": "L'Amministrazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di annullare la presente gara in qualunque momento o di non procedere alla successiva aggiudicazione, senza che gli operatori economici concorrenti abbiano da ciò nulla a pretendere. La partecipazione alla gara costituisce accettazione della presente clausola da parte del concorrente";
- Dato atto** che l'annullamento intervenuto prima dell'aggiudicazione non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'Ente Pubblico disporre la revoca del bando e degli atti successivi, come peraltro stabilito all'art. 23, punto 1, della lex specialis, in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara (c. di S.; VI, 6 maggio 2013, n. 2418);

- Considerato** opportuno, alla luce di quanto evidenziato, in ossequio ai principi di buona amministrazione, addivenire all'annullamento in autotutela della procedura di gara in oggetto richiamata, al fine di rinnovare la procedura di gara rettificando l'errore sopra detto all'uopo allegando la documentazione dell'intervento corretta;
- Verificata** la sussistenza dei presupposti di Legge per poter procedere in autotutela in armonia con quanto disposto ai sensi dell'art. 21 *nonies* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che, di conseguenza, in ossequio ad un pacifico e consolidato orientamento giurisprudenziale, nel procedimento finora espletatosi è formata - in capo agli offerenti - una mera aspettativa non qualificata alla conclusione del procedimento che non comporta per l'Amministrazione speciali oneri motivazionali o l'inoltro agli interessati di specifica comunicazione di avvio del procedimento;
- Considerato** che, nel caso di specie, sussistono tutti i presupposti fattuali e normativi per procedere all'annullamento d'ufficio del Decreto a Contrarre n. 759 del 03/05/2023 e degli atti consequenziali;

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Revoca della procedura di gara)

In ordine a quanto previsto dall'art. 23, punto 1, del bando di gara, è disposto, in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies* della Legge 241/1990, l'annullamento per le motivazioni espresse in narrativa, della procedura aperta per l'affidamento dell'intervento: **Accordo di Programma - VI Atto Integrativo - TP_823 Comune di Salemi (TP)** "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi"- Codice ReNDiS 19IR823/G1 - CUP J69D16002040001 - CIG 9801518487.

Si dà atto che l'annullamento intervenuto prima dell'aggiudicazione non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'ente Pubblico il disporre la revoca del Decreto a Contrarre n. 759 del 03/05/2023 e degli atti consequenziali, come peraltro stabilito dall'art. 23, punto 1, della lex specialis, in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara.

Art. 3

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Progettista, all'Area "Appalti e Contratti" ed alle Aree "Monitoraggio-RIO", "Amministrativa -Interventi", "Servizi finanziari e contabili" e Area Tecnica dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Alberto Caradonna



Geom. Alberto Caradonna

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio...



